



Presentazione del **PIANO DEI TEMPI E DEGLI ORARI** dei Comuni di **Castelvechio Subequo e Corfinio** (LL.RR. 95/2000 e 40/2005).

SPORT, CULTURA E TEMPO LIBERO

Il tempo per sé e la qualità della vita

Per molto tempo le politiche dei tempi e degli orari sono state legate in maniera sostanziale al “*dovere*” (lavoro, scuola famiglia, cura dei familiari, ecc.) in particolar modo nell’ambito delle politiche di genere.

In realtà il tema del tempo per sé ha una duplice lettura. Da una parte occorre mettere in atto politiche che consentano a tutti i cittadini, la pratica dello sport, la visione di un film o di uno spettacolo teatrale, la partecipazione ad un concerto, e una escursione, ecc. dall’altra far sì che anche tali attività si trasformino in un “*tempo di cura*” che non gravi in maniera sostanziale sulle donne.

Il problema non è il soddisfacimento di una domanda imposta dall’adozione di modelli di vita tipici delle realtà urbane, ma lavorare per il miglioramento della qualità della vita anche attraverso elementi non strettamente legati ai bisogni primari, indipendentemente dal sesso e dall’età.

Il bilancio della domanda e dell’offerta - Lo sport

I dati riportati nello studio “*La pratica sportiva in Italia*” (ISTAT 2006) la passione per lo sport, caratteristica degli adolescenti e dei giovani, cresce fino ai 14 anni per poi diminuire drasticamente. Molti giovani in età di studi universitari non svolge più nessuna attività sportiva significativa; molti l’abbandonano proprio in corrispondenza dell’inizio della carriera universitaria per motivi logistico - organizzativi ma anche per un pregiudizio culturale di necessaria alternanza tra sport e studio (14-18 anni: 65%, 24-27 anni: 35%, 50-55 anni: 20%). Tale fenomeno si riscontra anche nella popolazione dei Comuni di Castelvechio Subequo e Corfinio. In termini di distribuzione tra le diverse discipline, la scelta è influenzata sostanzialmente dalle infrastrutture presenti (campo di calcio, calcetto, bocciodromo, palestra, ecc.) e dalle Società Sportive attive nel territorio. In questo contesto l’attività sportiva è ad appannaggio esclusivamente dei più giovani, con una netta prevalenza degli uomini rispetto alle donne. In tale contesto sono limitate anche le iniziative che mettono in relazione l’attività sportiva con la promozione della salute.

Lo spettacolo e la cultura

La crisi del settore è generalizzata; le famiglie sono costrette a profondi cambiamenti del proprio stile di vita ed a tagli drastici nel proprio bilanci, che nella maggior parte dei casi interessano il “superfluo”, cinema, teatro e concerti prima di tutto. Le strutture sono situate a L’Aquila e Sulmona e quindi al costo del biglietto si sovrappongono i costi e le difficoltà legate alla mobilità, essendo impossibile l’utilizzo di mezzi pubblici in considerazione dello slittamento rispetto agli orari di lavoro.

La vivacità del panorama culturale locale non è tale da elaborare un’offerta significativa, in grado di soddisfare le attese e di sviluppare un prodotto attrattivo anche dal punto di vista turistico.



Comune di
Castelvechio Subequo



REGIONE
ABRUZZO
Riforme Istituzionali, Bilancio,
Enti Locali, Attività Sportive



Comune di
Corfinio



Presentazione del **PIANO DEI TEMPI E DEGLI ORARI** dei Comuni di **Castelvecchio Subequo e Corfinio** (LL.RR. 95/2000 e 40/2005).

Gli spettacoli, i concerti e più in generale gli eventi culturali che si svolgono nel territorio sono vissuti sostanzialmente come un momento di socializzazione.

Quanto alla possibilità di frequentare corsi di lingue straniere, di musica, di cucina, di teatro, ecc. l'offerta è completamente assente, sebbene la domanda venga espressa da diversi segmenti della popolazione.

Il territorio e l'ambiente

Il turismo, l'escursionismo e lo sport nella natura sono segmenti importanti nell'ambito dell'offerta per il tempo libero, in particolar modo nell'attuale momento di recessione. Scoprire il territorio con le proprie valenze ambientali, storiche e culturali in significa promuovere principi di sostenibilità ambientale, ma anche economica.

Nonostante la ricchezza del territorio, la presenza di infrastrutture dedicate (parete di roccia, carta dei sentieri, ecc.), un calendario ricco di iniziative ed un certo attivismo da parte delle Amministrazioni il consumo "interno" del territorio in questo ambito è ancora molto limitato.

Il tempo del divertimento e del piacere

I giovani occupano la maggior parte del loro tempo a studiare. Ma cosa fanno nel loro tempo libero? Incontrano amici, frequentano bar, pizzerie, birrerie, paninoteche, praticano sport, frequentano sale da gioco cinema, teatri o concerti, vanno in discoteca, ecc. Il bisogno è quello di incontrarsi con i coetanei fuori famiglia, cioè lontani dagli occhi dei genitori, in situazioni banali nelle quali si vengono quotidianamente a trovare insieme quando hanno finito i "doveri" e si sentono liberi di essere se stessi.

La risposta del territorio a questa esigenza è limitata alla presenza di bar, birrerie, pub, ecc.

Dal punto di vista qualitativo l'offerta è generalista, poco caratterizzata e scarsamente attrattiva al di là della componente strettamente legata alla socializzazione e questo porta ad una ulteriore mobilità serale e notturna.

I problemi

Il sistema delle infrastrutture per lo sport e la cultura è inadeguato, sia in termini di qualità che di differenziazione dell'offerta, e la pratica delle attività sportive e la partecipazione a spettacoli, eventi culturali, ecc è limitata dai problemi e dai costi della mobilità e dall'assenza di un servizio pubblico flessibile ed efficiente anche al di fuori degli orari canonici del trasporto per motivi di scuola o di lavoro.

Gli orari delle scuole primarie e secondarie di primo grado ed il peso del tempo del ritorno a casa per gli alunni rendono difficile la pratica dello sport.

Le infrastrutture materiali ed immateriali per la pratica dello sport "nella natura" sono carenti ed è poco diffusa la cultura del "consumo" del proprio territorio.

L'offerta per il tempo libero dei ragazzi al di sopra dei 18 anni è limitata al modello "pub" .





Presentazione del **PIANO DEI TEMPI E DEGLI ORARI** dei Comuni di **Castelvecchio Subequo e Corfinio** (LL.RR. 95/2000 e 40/2005).

Proposte

- Effettuare una mappatura spazio temporale delle infrastrutture pubbliche e private e dei servizi per il tempo libero.
- Definire un piano di mobilità ed attività specifiche in grado di assicurare l'accesso alle strutture, anche verso realtà esterne (Sulmona, L'Aquila, Pescara e Roma).
- Conciliare gli orari della scuola primaria e secondaria con l'offerta locale per il tempo libero.
- Articolare le iniziative ed i servizi nel corso della giornata e differenziare l'offerta per favorire la partecipazione delle donne.
- Promuovere un calendario unico degli eventi strutturato per ambiti territoriali.
- Estendere il progetto della Provincia, favorendo l'integrazione pubblico privato.
- Sensibilizzare la popolazione rispetto al tempo libero nella natura ed alla pratica sportiva per la promozione della salute.
- Promuovere l'istituzione di una banca del tempo per l'attivazione di corsi dedicati allo sport, all'ambiente, alla cultura, alle lingue straniere, ecc.

Partenariato

- Comuni, Comunità Montana, Provincia e Regione
- Gestori dei servizi pubblici e privati
- Commercianti e gestori di pubblici esercizi, locali di spettacolo e di intrattenimento, impianti sportivi ed attività nella natura
- Associazioni culturali e sportive



Comune di
Castelvecchio Subequo



REGIONE
ABRUZZO
Riforme Istituzionali, Bilancio,
Enti Locali, Attività Sportive



Comune di
Corfinio